



A.T.O. G.R.A.

Associazione di ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti dell'alessandrino

Sede Legale Via Galimberti n° 2 – 15100 ALESSANDRIA

Sede Operativa temporanea presso CSR Novi Ligure

tel: 0143 314 114 – e-mail: csr@csrifiuti-noviligure.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL 16.9.2016

Oggetto: Servizio smaltimento rifiuti. Affidamento in house. SRT spa

L'anno duemilasedici addi sedici del mese di settembre, alle ore 9,30 previo avviso scritto, si è riunita l'Assemblea dell'Associazione di ambito territoriale ottimale per la gestione dei rifiuti dell'alessandrino (AATO) presso la sede del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese – CSR.

All'appello risultano presenti i Signori:

- Fabio BARISIONE, Presidente del CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI DEL NOVESE, TORTONESE, ACQUESE ED OVADESE – CSR, Presidente dell'Associazione di ambito territoriale;
- Gianluca GALATI, Direttore f.f. del CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO, delegato dal Presidente;
- Marcello COPPI, Consigliere del CONSORZIO DI BACINO CASALESE, delegato dal Presidente;
- Cecilia BERGAGLIO, Assessore del COMUNE DI NOVI LIGURE.

Sono altresì presenti i sigg.:

- Angelo LO DESTRO, Segretario del CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI DEL NOVESE, TORTONESE, ACQUESE ED OVADESE – CSR e del COMUNE DI NOVI LIGURE;
- Jari CALDERONE, Responsabile tecnico del CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI DEL NOVESE, TORTONESE, ACQUESE ED OVADESE – CSR;
- Alberto MALLARINO, Presidente SRT spa
- Andrea FIRPO, Direttore SRT spa,

Assume la presidenza della seduta il Presidente dell'Autorità dell'ATO, Fabio BARISIONE, svolge le funzioni di verbalizzante il sig. Angelo LO DESTRO, Segretario del CSR.

Risultano rappresentate 90 quote su 100, assenti i rappresentanti dei Comuni di Alessandria e Casale Monferrato, per cui la seduta è valida.

Introduce l'argomento il Segretario **Angelo Lo Destro**, il quale consegna la proposta di deliberazione, ricordando che la richiesta di SRT spa era stata già inviata a tutti i componenti. Riassume quindi lo spirito della proposta, che è quello di consentire l'allineamento sostanziale delle scadenze degli affidamenti concernenti il ciclo integrato dei rifiuti e di garantire a SRT spa la giusta prospettiva per realizzare e ammortizzare gli impianti al servizio della raccolta.

Intervengono quindi **Alberto Mallarino** e **Andrea Firpo**, Presidente e Direttore di SRT spa, i quali sottolineano come SRT sia parte integrante del ciclo dei rifiuti nel bacino del CSR e come la scadenza del 2035 sia funzionale all'ammortamento di buona parte degli investimenti effettuati e in programma; investimenti che costituiscono parte sostanziale e base di riferimento per il programma di raccolta e di conferimento dei rifiuti, recentemente appaltati dal CSR.

Alle 9,50 si allontanano i rappresentanti di SRT spa.

Gianluca Galati, rappresentante del Consorzio di Bacino Alessandrino, esprime perplessità sull'operazione. L'attuale scadenza dell'affidamento a SRT spa è il 2023, non ravvisa pertanto la necessità, oggi, di procedere a una estensione temporale dell'affidamento stesso, nel momento in cui il sistema di governo dei rifiuti sta per essere rivisto dalla nuova legge regionale in corso di discussione. Propone di chiedere un parere alla Regione sulla opportunità dell'atto e preannuncia il voto contrario.

Marcello Coppi, rappresentante del Consorzio di Bacino Casalese, dichiara di non aver nulla in contrario all'adozione della deliberazione che presume costituisca un momento di razionalizzazione economica del sistema.

Fabio Barisione, Presidente del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese - CSR e Presidente dell'Associazione di ambito territoriale, riferisce che il Consiglio di Amministrazione del CSR si è espresso favorevolmente. Ricorda che il Consorzio si sta muovendo in un'ottica di ciclo integrato e che i piani industriali delle società di raccolta sono strettamente collegati a quello di SRT spa, da qui la necessità di omogeneizzare le scadenze.

Gianluca Galati constata l'assenza di urgenza, ribadisce la richiesta di far pronunciare la Regione sull'opportunità di adottare l'atto in questo momento.

Fabio Barisione ricorda che la nuova legge regionale è ancora in bozza e che l'Autorità d'Ambito è ancora legittimata ad agire.

Il Segretario chiede come si intenda procedere in caso di richiesta del parere alla Regione e di un eventuale silenzio della stessa, da non ritenersi improbabile. Evidenzia che il provvedimento non cozza con la riforma delle società partecipate, recentemente approvata, né con il disegno di legge di riforma dei servizi pubblici locali, in corso di approvazione.

Gianluca Galati afferma che, trascorso un tempo congruo senza che la Regione si sia pronunciata, ci si potrà rivedere per riesaminare la situazione.

Fabio Barisione chiede che senso abbia chiedere un parere se l'Autorità è legittimata ad agire ed è convinta della legittimità dell'atto.

Cecilia Bergaglio, rappresentante del Comune di Novi Ligure, è dell'avviso che l'atto sia ampiamente motivato. SRT spa è parte integrante del sistema di gestione dei rifiuti del bacino. Rivolgersi alla Regione costituirebbe un atto di autodelegittimazione dell'Autorità d'Ambito.

Fabio Barisione ribadisce che non è il caso di richiedere pareri per un atto legittimo. Il periodo transitorio potrebbe durare ancora a lungo. L'atto sarà pubblicato, per cui nulla impedisce che la Regione si pronunci ugualmente.

Terminata la discussione

L'associazione di Ambito Territoriale Ottimale per la gestione dei rifiuti dell'Alessandrino

Richiamata la propria deliberazione in data 30.12.2013, a oggetto: *Servizio smaltimento rifiuti. Approvazione della relazione di cui al comma 20 dell'art. 34 del D.Lgs. 179/2012*, con la quale, tra l'altro, si fissava al 31 dicembre 2023 il termine per l'affidamento in house delle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti per il bacino dell'Acquese-Novese-Ovadese-Tortonese, già in corso, in favore della società pubblica SRT spa, approvando la relazione prevista dai commi 20 e 21 dell'art. 34 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179;

Considerato che in data 10.2.2016, con lettera prot. n. 854, il Presidente di SRT spa, richiedeva di valutare l'opportunità di adeguare il termine di scadenza dell'affidamento alla società, in modo da allinearla a quello stabilito dal Consorzio Servizi rifiuti per gli operatori della raccolta, 9.6.2036, considerato che la programmazione di bacino prevede una prossima integrazione degli operatori del ciclo dei rifiuti;

Vista ora la nota in data 26 agosto 2016, allegata sub a) alla presente, con la quale il suddetto Presidente evidenzia che possano sussistere validi elementi per giustificare un adeguamento dei termini di scadenza dell'attuale affidamento "in house" assumendo come riferimento l'esaurimento previsto delle discariche oggetto degli investimenti deliberati dai soci e approvati dall'ATO e quindi fino al 31.12.2035;

Viste le motivazioni addotte nella suddetta nota, e in particolare la necessità di ammortizzare gli investimenti impiantistici programmati o effettuati, in riferimento a:

- a) Discariche, per le quali, al ritmo di conferimento attuale l'ammortamento sarebbe completato nel 2025, mentre, con l'introduzione del nuovo sistema di raccolta, ipotizzando l'entrata a regime nel 2019, l'ammortamento sarebbe invece completato nel 2035;
- b) Digestore anaerobico, per il quale l'ammortamento si conclude nel 2028;
- c) Impianti di Compostaggio, in esercizio dal 2018 e ammortizzati nel 2027 (i fabbricati nel 2050);
- d) Impianti di sfruttamento energetico del biogas da discarica, ammortizzati nel 2027;
- e) Potenziamento delle piattaforme di valorizzazione dei rifiuti, i cui investimenti, in fase di valutazione, possono richiedere un ammortamento da 10 a 33 anni (dal 2026 al 2049);

Vista la documentazione, citata nella richiesta e già formalmente approvata dagli organi decisionali di SRT, che ha definito il programma di investimenti della società:

- a) Piano industriale approvato dall'Assemblea nella seduta del 29.05.2014, comprendente il programma degli investimenti, disponibile al seguente link:

<https://1drv.ms/w/s!Am5meWxstSfChaMGdlYYTRkaoU7jcQ>

- b) bilancio di previsione 2016 comprendente l'aggiornamento del Piano industriale per l'adeguamento al nuovo sistema di raccolta approvato dall'Assemblea nella seduta del 02.05.2016 disponibile nella sezione "Società trasparente" del sito www.srtspa.it.
- c) Programma di realizzazione del nuovo impianto di compostaggio (studio di fattibilità disponibile al link: <https://1drv.ms/w/s!Am5meWxstSfChf5YdmfaBeabE600jQ>) approvato dall'Assemblea nella seduta del 02.05.2016 e relativo aggiornamento del programma degli investimenti. Contestuale approvazione dell'intervento di ristrutturazione, mediante *project financing*, degli impianti di sfruttamento energetico del biogas da discarica in attuazione delle prescrizioni contenute nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate a SRT dalla Provincia di Alessandria;

Visto il Piano Economico Finanziario finalizzato alla richiesta di adeguamento della scadenza dell'affidamento, allegato sub b);

Dato atto che i principali investimenti impiantistici (sopraelevazione discariche e impianto di compostaggio) sono stati approvati da questa Autorità di Ambito in data 14.04.2016;

Dato atto che l'Assemblea di SRT spa, ove sono rappresentati i Sindaci dei Comuni proprietari della società, costituenti peraltro il medesimo bacino del Consorzio CSR e parte considerevole di questo Ambito Territoriale Ottimale, si è espressa favorevolmente alla richiesta nella seduta del 13 settembre scorso;

Preso atto di quanto deliberato dal Consorzio Servizi Rifiuti – CSR in data 25.6.2015, in merito all'intenzione di "*perseguire l'integrazione del ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti entro il 30.6.2018, data in cui dovrà essere a regime su tutto il bacino la tariffazione puntuale del servizio integrato.*" e al richiamo del ruolo di SRT spa, società in house, sottoposta quindi a "controllo analogo" da parte dei propri soci, coincidenti con i soci del CSR, al fine di garantire la stabilità e sostenibilità tariffaria per la durata degli affidamenti;

Considerato che la nuova scadenza richiesta sarebbe coerente con il contenuto della delibera n. 16 del 25.6.2015 dall'Assemblea del CSR, vista la sostanziale coincidenza con la scadenza degli affidamenti del servizio di raccolta;

Dato atto che lo schema di decreto legislativo recante testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale, in corso di approvazione definitiva, all'art. 8, prevede un limite di 5 anni per l'affidamento in house esclusi i servizi a rete, per i quali non è previsto un termine, e che il servizio di igiene urbana è da classificarsi a rete, giusta la previsione del comma 1-bis dell'art. 3 bis del D.L. 138/2011;

Visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC in data 3 agosto 2016, pubblicato il 7 agosto successivo, con il quale si chiarisce che nelle more dell'istituzione, da parte dell'Autorità, dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, di cui all'art. 192, comma 1, del Nuovo Codice dei Contratti, l'affidamento diretto alle società *in house* può essere effettuato, sotto la propria responsabilità, dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori in presenza dei presupposti legittimanti definiti dall'art. 12 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nei medesimi termini nell'art. 5 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e nel rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192, a prescindere dall'inoltro della domanda di iscrizione;

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, pubblicato in data 8 settembre 2016, con particolare riferimento all'art. 16 "Società in house", laddove si prevede, tra l'altro, che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da

ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati e se oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci;

Ricordato che le società in house sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 2016;

Proceduto alla votazione e ottenuto il seguente risultato:

quote rappresentate dai presenti alla seduta: 90

quote astenute: 0

quote a favore: 61 (Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese; Consorzio di Bacino Casalese; Comune di Novi Ligure)

quote contrarie: 29 (Consorzio di Bacino Alessandrino)

DELIBERA

- 1) di estendere fino al 31.12.2035 il termine per l'affidamento in house delle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti per il bacino dell'Acquese-Novese-Ovadese-Tortonese, già in corso, in favore della società pubblica SRT spa, di cui alla deliberazione di questa Autorità d'Ambito in data 30.12.2013;
- 2) di dare atto che SRT spa soddisfa i requisiti per l'affidamento in house, così esplicitati:
 - a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (nella fattispecie tramite i comuni associati e proprietari della società);
 - b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
 - c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati.
- 3) di pubblicare la presente deliberazione sul sito informatico del CSR, in quanto questa AATO è sprovvista di sito internet, e di trasmettere la medesima a tutti gli Enti interessati e a SRT spa.

Il Segretario

Angelo Lo Destro



Il Presidente

Fabio Barisione

